



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISS Claudia de' Medici

2024-2027

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS Claudia de' Medici è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/06/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/06/2024 con delibera n. 06

*Periodo di riferimento:
2024-2027*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione
- Iniziative previste in relazione alla "Missione 1,4 – Istruzione" del PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA

- Indirizzi di studio
 - Istituto professionale dei servizi commerciali – Social Media Marketing
 - Istituto professionale dei servizi socio-sanitari – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
 - Istituto professionale dei servizi commerciali
 - Istituto professionale dei servizi socio-sanitari
 - Corsi serali
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
 - Aspetti qualificanti del curricolo
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Azioni per l'orientamento
- Azioni per l'inclusione scolastica
- Educazione civica
- Mobilità scolastica
- Valutazione degli apprendimenti

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing, in attivo da tre anni e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale che sarà attivo a partire dal prossimo anno scolastico, 2024/2025. Lo storico corso Servizi Commerciali terminerà nell'anno scolastico 2024/2025. Sono attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Si tratta di corsi che si adattano alle esigenze di chi lavora o non può, per qualunque motivo, frequentare un corso diurno.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IISS Claudia de' Medici

Ordine Scuola	Scuola superiore di secondo grado
Tipologia Scuola	Istituto professionale
Codice	Corso diurno IBRC090001 Corso serale IBRC09051B
Indirizzo	Via San Quirino 37, 39100 Bolzano
Telefono	0471-288085
Email	iiss.demedici@scuola.alto-adige.it Is.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it
Sito Web	iiss-demedici.bz.it
Indirizzi di studio	Social media marketing Servizio per la sanità e assistenza sociale Servizi commerciali (corso serale) Socio-sanitario (corso serale)
Numero classi	22 + 6 del corso serale (di cui 4 integrate)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	Informatica	2
Biblioteca:	dotata di computer e monitor interattivo	1
Strutture sportive:	Palestra	1
	Saletta pesi	1
	Spogliatoi	2
Servizi:	Aule per l'integrazione dotate di computer e altro	3
	materiale didattico specifico	1
	Aula magna	1
	Aula per lo sportello psicologico	1
Attrezzature multimediali:	Aule dotate di LIM e pc	20
	Carrelli mobili con 26 pc portatili	2

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Al termine dell'autovalutazione la scuola individua la o le priorità strategiche che intende realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento. La priorità deve necessariamente riguardare gli esiti delle studentesse e degli studenti e va definita sulla base di quanto è emerso durante il processo di autovalutazione nell'area Esiti formativi, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e nei giudizi espressi nella rubrica di valutazione. Si individua un numero limitato di priorità (al massimo 3) all'interno degli indicatori dell'Area Esiti formativi. Le priorità strategiche si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nei successivi tre anni. Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente traguardo, che specifica in modo osservabile e/o misurabile, il contenuto della priorità; i traguardi definiti devono essere fattibili e avere una ricaduta significativa sugli esiti formativi. Per il raggiungimento delle priorità e dei relativi traguardi, la scuola descrive gli obiettivi di processo ad essa collegati. Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere i traguardi individuati; gli obiettivi di processo sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano la dimensione PROCESSI, nello specifico gli indicatori dell'Area B Insegnamento e apprendimento, dell'Area C Cultura professionale e clima scolastico e dell'Area D Leadership e sviluppo delle risorse professionali. La scelta degli obiettivi di processo scaturisce da quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree B-C-D, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e giudizi espressi nelle rubriche di valutazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Successo formativo

A.1 Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico e delle bocciature, con particolare attenzione al primo biennio, sperimentando modalità di accompagnamento e tutoraggio, motivazione allo studio e alternanza scuola-lavoro, oltre all'applicazione di modalità didattiche innovative orientate al successo formativo.

Traguardi

In riferimento alle situazioni individuate a inizio anno, ci si propone, attraverso le opportune strategie di motivazione, orientamento e alternanza scuola-lavoro, una riduzione dell'abbandono scolastico e delle bocciature pari al 25%.

A.2 Priorità

Benessere a scuola (inteso come miglioramento degli ambienti di apprendimento per tutti gli attori del processo educativo) - in quest'ottica si situa l'adesione della scuola alla rete SHE, che concretizza i principi dell'indirizzo socio-sanitario e che può facilmente essere messa a sistema per tutto l'istituto.

Traguardi

Incremento dello stato di benessere a scuola, rilevato attraverso questionari predisposti ad hoc per la sua determinazione attraverso non solo elementi di natura cognitiva, ma anche emotivo-relazionale.

A.3 Priorità

Incremento delle competenze linguistiche in L2, della confidenza con la lingua negli ambiti della comunicazione interpersonale e del miglioramento del microlinguaggio professionale.

Traguardi

Miglioramento della percezione di competenza nella lingua, della confidenza e fiducia nelle proprie competenze linguistiche e incremento delle certificazioni linguistiche, anche come arricchimento del curriculum in vista dell'inserimento lavorativo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento è legato profondamente alle priorità formative e ai traguardi attesi, individuati all'interno del RAV, ed esplicitati nella parte che precede. Si fa riferimento a questa, indicando qui in modo più specifico gli obiettivi di processo collegati.

- ❖ **RIDUZIONE ABBANDONO SCOLASTICO E BOCCIATURE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PRIMO BIENNIO**

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

L'obiettivo nasce dalla constatazione dei limiti dell'orientamento in entrata, e si propone di utilizzare alcuni strumenti per evitare abbandoni e insuccessi scolastici: valutazione sul biennio, percorsi duali come risorsa di efficace riorientamento in collaborazione con i tutor e la Formazione professionale, lavoro di valorizzazione delle specificità individuali in vista del successo formativo.

- ❖ **BENESSERE A SCUOLA (INTESO COME MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI PER TUTTI GLI ATTORI DEL PROCESSO EDUCATIVO)**

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Obiettivo dichiarato è l'incremento del benessere all'interno dell'istituzione scolastica nel suo complesso. La scuola ha avviato le procedure per entrare a far parte della rete SHE (scuole europee che promuovono la salute) individuando come macro-obiettivi: l'Identità, e La cura di sé, come luoghi di riflessione e prassi di modalità didattiche e di rapporti virtuosi.

- ❖ **INCREMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN L2, DELLA CONFIDENZA NEGLI AMBITI DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E DEL MIGLIORAMENTO DEL MICRO-LINGUAGGUO PROFESSIONALE**

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Al di là della generica importanza nel contesto sociale locale del possesso della Lingua seconda, dal punto di vista delle competenze scolastiche dei nostri indirizzi si vuole puntare a potenziare i micro-linguaggi specifici delle discipline di indirizzo, utilizzando tirocini sul territorio e copresenze in aula, anche interdisciplinari, in vista di un efficace inserimento professionale

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLE "MISSIONI – ISTRUZIONE" DEL PNRR

- ❖ Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)

L'IISS de' Medici è composto da due indirizzi professionali: il Socio-sanitario, nel quale le competenze digitali hanno una loro specifica importanza a partire dall'uso dei più comuni strumenti per la gestione amministrativa, fino alla capacità di ricerca per aggiornamento o soluzione di casi; e il Social Media Marketing, nel quale lo sviluppo di argomenti legati al digitale è rilevante, in quanto si realizzano, nei diversi anni di corso, attività legate ai canali social e alla gestione di un sito internet, in funzione delle attività di gestione e promozione di un'azienda. Ulteriore specificità dell'istituto è la forte presenza di alunni BES, che richiedono una didattica e l'uso di strumenti digitali specifici, unita a una forte presenza di alunni con background migratorio.

Gli interventi che ci si propone di realizzare puntano a due obiettivi: uniformare il livello base sotto il profilo delle competenze informatiche e rafforzare gli aspetti che si ritengono particolarmente sensibili, in particolare la riflessione condivisa sull'educazione all'uso degli strumenti informatici e della rete da parte dei nostri alunni, l'utilizzo delle risorse didattiche legate all'intelligenza artificiale, l'implementazione di strumenti digitali pensati per favorire l'integrazione di alunni con BES o di alunni stranieri. I percorsi di formazione sono pensati a questo scopo, strutturati in moduli e seminari a tema, secondo la seguente ripartizione: due di argomento più propriamente informatico, a livelli diversi (base: competenze nell'utilizzo degli strumenti presenti a scuola nella comunicazione amministrativa, uso degli strumenti della suite Office, comunicazione multimediale, ricerche in rete a tema, ecc.; avanzato: progettazione didattica, realizzazione lezioni con strumenti di presentazione avanzata, strategie di didattica a distanza ecc.); uno dedicato all'intelligenza artificiale (stato attuale della situazione, problematiche connesse, strategie e implementazione nella didattica, uso 'distorto' da parte degli studenti, ecc.); uno su rischi e potenzialità della rete (dalle patologie dell'uso alla valorizzazione delle risorse, all'educazione del cittadino); due percorsi infine dedicati alla didattica inclusiva, mediante tecnologie digitali avanzate.

I laboratori di formazione sul campo saranno dedicati a sviluppare concretamente la didattica, all'interno di contesti reali o di setting di apprendimento strutturati ad hoc. La vera potenzialità di questi interventi consiste nella modularità e nei livelli di personalizzazione e individualizzazione, oltre alla possibilità di favorire l'incremento sostanziale delle skills informatiche dell'intero personale della scuola.

Significativa è infine la creazione di comunità pratiche di apprendimento, intese come task force e strumento di continuità nelle pratiche, oltre che supporto allo sviluppo di una comunità condivisa all'interno dell'Istituto, volte a influenzare le modalità di insegnamento, orientando l'intervento del docente verso una funzione di guida, risorsa e supporto, e indirizzando la didattica verso modi di apprendimento collaborativo;

effetto centrale è anche la conseguente valorizzazione delle potenzialità degli studenti e la capacità di motivazione che le discipline hanno. Un focus del progetto per la nostra scuola è favorire l'inclusione anche attraverso queste pratiche, assieme alla partecipazione attiva e critica, sposando la didattica alle loro esigenze.

Importo del finanziamento

€ 43.601,23

Data inizio prevista

15/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Approfondimento progetto:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Laboratori di formazione sul campo

Comunità di pratiche per l'apprendimento

❖ Progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Circa il 35 per cento degli alunni del biennio ha un background migratorio, più o meno recente, e la tradizione di accoglienza dell'Istituto fa sì che quasi il 30 per cento degli alunni (con una piccola percentuale in sovrapposizione) rientri nell'ambito della Legge 104 e L. 170. Inoltre nel corso dell'anno si ha un forte travaso di alunni dalle altre scuole della realtà bolzanina, in particolare dai tecnici, in parte da licei socio-economici e da altri professionali.

Il progetto parte da questa situazione oggettiva: come dare risposte a una realtà così complessa e variegata. L'intento principale è di non lavorare semplicemente sul rinforzo delle carenze scolastiche, con la creazione di una specie di grande doposcuola disciplinare; il tentativo è di mettere in campo azioni di sistema, che durino anche allo scadere dei finanziamenti, che si rivelino fruttuose a lungo termine, che favoriscano la qualità della vita scolastica per tutti, che incrementino la personalizzazione dell'insegnamento, l'attenzione ai bisogni specifici della nostra utenza, così composita. Rientrano nel target assegnato anche una decina di alunni dei corsi serali. Da questo l'attenzione ai percorsi di mentoring e tutoring da parte di esperti esterni, in collaborazione con i docenti dell'istituto, a creare un percorso di attenzione progettuale nei confronti dei singoli alunni, e ai laboratori delle emozioni, puntando sulla consapevolezza e l'innalzamento delle competenze emotivo-relazionali. In questa direzione vanno anche le attività teatrali e di canto, anche in preparazione di un momento fortemente identitario delle scuole della provincia come il Festival studentesco.

Verrà dato anche spazio ad attività di formazione degli studenti in contesti di apprendimento basati su modalità didattiche differenziate (cooperative learning, circle time, debate, ecc.) oltre a un uso rinnovato delle nuove tecnologie, in collaborazione con formatori esperti in campo pedagogico, strutturate in modo da sperimentare una formazione di ricerca-azione anche per i docenti coinvolti. Il momento del doposcuola viene pensato non solo come un rinforzo sulle specifiche discipline, che verrà programmato come momento utile per il recupero nelle materie in cui maggiormente gli studenti manifestano criticità e debolezze, quanto anche come un momento di riflessione finalizzato all'acquisizione/rinforzo di un metodo di studio e alla gestione del tempo. Al doposcuola scolastico sono collegate anche le attività ludiche e motorie con laboratori tematici e l'utilizzo della palestra e degli altri locali attrezzati della scuola.

Ai genitori dei ragazzi a rischio di abbandono sarà dedicato uno sportello di consulenza e supporto, con particolare riferimento ai ragazzi con BES e DSA, a cui spesso per i genitori non sanno come rapportarsi o che strumenti usare per venire realmente incontro alle loro esigenze scolastiche. La condizione linguistica e culturale delle famiglie è spesso un ostacolo nella reale integrazione dei nostri studenti; per questo siamo intenzionati a programmare dei corsi di italiano L1 per stranieri e tedesco L2, a ridurre il divario nella percezione del mondo comune a genitori e figli.

Importo del finanziamento

€ 210.362,68

Data inizio prevista

06/03/2024

Data fine prevista

31/12/2024

Approfondimento progetto:

Percorsi di mentoring e orientamento

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione
accompagnamento

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

❖ Progetto: Next generation labs- Laboratori per le professioni digitali del futuro

Il progetto dedicato ai laboratori per le professioni digitali del futuro intende dare esplicito seguito all'istituzione del nuovo indirizzo Social Media Marketing. Le necessità informatiche che si rendono più urgenti sono legate alla creazione di un laboratorio di

simulazione d'azienda, che garantisca la possibilità di lavorare in modo efficace, per gruppi, secondo modalità in uso anche nelle aziende. Per raggiungere questi obiettivi vanno riformate l'impostazione della vecchia aula informatica (obsoleta e rigida nella disposizione) mediante l'introduzione di arredi modulari e agili, e le performance dei mezzi informatici che devono essere utilizzati per l'acquisizione delle competenze richieste dal nuovo indirizzo, piegato verso la creazione e gestione di contenuti da pubblicare sui social network. Anche la rete di distribuzione del segnale di rete ed elettrica va adeguata alle nuove esigenze. Parallelamente a quest'aula si vuole ristrutturare anche l'altra aula di informatica, quella più generica nella sua tradizionale destinazione, trasformandola in un potente strumento di formazione digitale.

Anche il nuovo indirizzo socio- sanitario vede una parte non piccola della preparazione degli studenti e delle studentesse orientata verso la gestione informatica dell'amministrazione e l'utilizzo del web nella comunicazione d'azienda. In questo caso si prevede una ristrutturazione d'aula più canonica, con minori margini di flessibilità, a favore però della completezza e performatività delle attrezzature, e della loro destinazione alle diverse attività delle classi. Uno sviluppo possibile è introdurre forme di realtà virtuale o aumentata. L'investimento sarà volto quindi anche a rendere possibile la realizzazione di un laboratorio completo, in grado di servire alle diverse materie per le quali ormai è indispensabile un supporto informatico. Altro laboratorio necessario, in particolare per l'indirizzo socio-sanitario, è il laboratorio di Scienze, in cui introdurre e rinnovare le metodologie di apprendimento delle materie caratterizzanti: Igiene e cultura medica soprattutto, oltre alle Scienze integrate e Fisica. Le materie scientifiche sono in parte sostenute dai docenti ITP.

Si tratta di avere uno spazio di apprendimento che possa fornire allo studente le possibilità concrete di avvicinare in modo fondato lo studio delle tematiche scientifiche mediante applicativi moderni ed efficaci sotto il profilo didattico, anche in realtà virtuale, utilizzando i numerosi supporti disponibili. Un ulteriore passo per completare la modernizzazione della struttura scolastica, e metterla al passo con i tempi, è la predisposizione di carrelli mobili dedicati all'attività nelle aule, che grazie al cablaggio con wi-fi permetterà ulteriori forme di sperimentazione didattica e di costruzione partecipata, oltre alla possibilità di piegare ulteriormente la didattica a forme di lavoro e formazione sperimentate con successo negli scorsi anni, allora a causa della pandemia, adesso cercando di accogliere all'interno della quotidiana esperienza d'aula gli aspetti più innovativi della didattica non in presenza. In questo senso l'orientamento delle attività formative con il laboratorio permette sperimentazioni di simulazione, di gemellaggio con altre scuole, di immersione linguistica, di didattica multimediale quale prima non era immaginabile.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

06/03/2024

Data fine prevista

31/12/2024

❖ Progetto: Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

Il lavoro di progettazione degli ambienti di lavoro innovativi ha rappresentato un'occasione per riflettere sugli spazi della scuola e sulle opportunità che le nuove tecnologia possono offrire per rinnovare e rendere più efficace il lavoro scolastico, anche nel senso della ricerca di un benessere e una motivazione che routine e abitudini didattiche e di apprendimento consolidate, a volte rassicuranti ma spesso non più efficaci, non sono in grado di generare o trasmettere. Un primo ambito di intervento sarà sulle aule destinate al sostegno, con l'allestimento di tre classi con postazioni pc fisse e mobili capaci di rispondere a svariati bisogni e problematiche di apprendimento di studenti con disabilità e la realizzazione di un'aula laboratorio/cucina. Una di queste aule sarà polifunzionale, destinata cioè anche a laboratorio di apprendimento linguistico per alunni di recente immigrazione.

Il secondo obiettivo è quello di dotare tutte le aule-classe dell'istituto di un set di attrezzature digitali completo che garantisca la possibilità a ogni classe di lavorare utilizzando modalità di didattica digitale integrata, con LIM o smart boards e applicazioni adeguate, in rete in collegamento a distanza con altre classi, di effettuare videoconferenze e interagire, di usare tecnologia innovative. Per ottenere questo risultato, è previsto l'allestimento di 1 rack mobile dotato di notebook, grazie ai quali trasformare provvisoriamente un'aula in laboratorio collegato dalla rete. Due di queste aule saranno destinate alla possibilità di essere utilizzate come aule linguistiche (dotate di impianto audio adeguato, di programmi per l'apprendimento linguistico e di cuffie).

Un altro ambiente di apprendimento che verrà ristrutturato è la biblioteca. L'uso di questo spazio è al momento abbastanza limitato nel pomeriggio, per problemi legati alle dotazioni. Si prevede di incrementarne l'uso per la didattica e di dotarla di alcune postazioni computer da destinare all'uso da parte dei ragazzi, per approfondimenti e studio anche pomeridiano; di realizzare un impianto audio-video multimediale di buon livello per la proiezione di film e ascolto di musica e utilizzo delle risorse internet; di dotarla di arredi per permettere il lavoro scolastico di una classe o la realizzazione di conferenze o seminari grazie all'intervento di esperti, oltre alla possibilità di effettuare registrazioni audio e riprese video (per progetti scolastici, registrazione degli autori e esperti invitati, creazione di materiali per il sito scolastico, ecc.).

Altri interventi previsti sono destinati a rendere più accoglienti gli ambienti della scuola, luoghi in cui si costruiscono esperienze significative, dove venga rimesso al centro anche il concetto di benessere. Si tratta di creare, dove sia possibile, degli spazi da destinare a momenti di apprendimento o svago non programmato, non chiuso nei programmi e nella classica "lezione".

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

06/03/2024

Data fine prevista

31/12/2024

❖ Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto STEM prende origine dalla constatazione di un gap diffuso tra gli studenti, nella mentalità e nella preparazione, nei confronti delle discipline STEM. L'IISS Claudia de' Medici è un istituto con due indirizzi professionali, uno di Servizi commerciali, con una apertura disciplinare nei confronti delle tecnologie legate ai social e al web, e un Socio-sanitario, con una caratterizzante presenza di discipline legate alle scienze e alla cultura medica, e l'uso della matematica e dell'informatica in funzione di un uso specifico all'interno delle professioni vocazionali dell'indirizzo. Sia i risultati delle prove Invalsi che gli esiti a fine anno testimoniano o della necessità di interventi per sanare le difficoltà in questi ambiti di natura scientifica. Nel corso degli anni sono stati fatti, nella misura possibile con le risorse a disposizione della scuola, dei corsi di recupero e di approfondimento. Il finanziamento del PNRR rende possibile attività diverse e più strutturate, in vista anche della riduzione del divario nell'accesso alle carriere STEM, data una popolazione femminile in maggioranza del nostro Istituto.

Si prevedono quindi interventi di potenziamento all'interno delle ore curricolari, lavorando sul gruppo classe o per livelli; corsi di allineamento in particolare per le classi prime o più genericamente per il biennio, in cui le competenze matematiche sono spesso di livello non adeguato ed estremamente disomogenee; recuperi e approfondimenti destinati soprattutto al triennio, o attività di indirizzo e preparazione ai corsi di formazione superiore e alla carriera successiva al diploma. Inoltre una parte delle risorse verranno destinate a corsi di italiano per stranieri; la percentuale di alunni con origine straniera anche di recente immigrazione è infatti molto alta all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 42.004,58

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Approfondimento progetto:

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

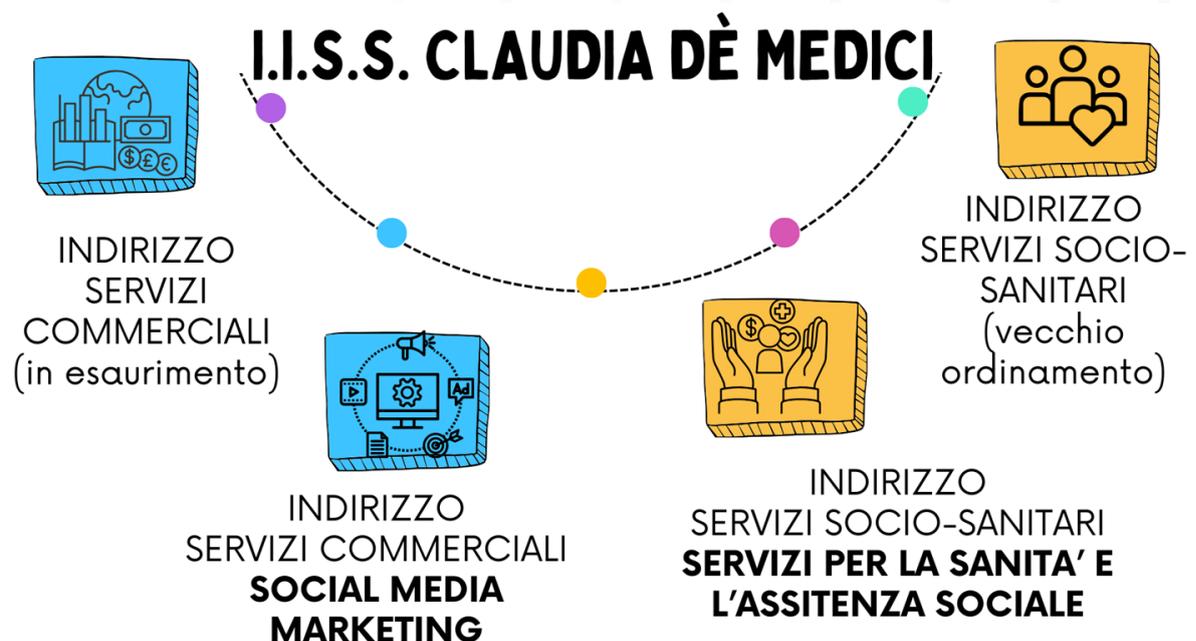
L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

L'anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenuto conto delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e gestionale (dispositivi previsti dal D.P.R. n. 275 del 1999), il tempo scuola è strutturato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Il sabato l'Istituto rimane chiuso, a meno che non siano previsti eventi e manifestazioni di settore interne o esterne. Le lezioni si svolgono durante la mattina, fatta eccezione per un rientro pomeridiano di due ore per le classi quarte e quinte dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari.

LA RIFORMA DEI PROFESSIONALI

Dall'anno scolastico 2018/19 è in vigore il d.lgs 13 aprile 2017, n. 61, secondo cui è possibile schematizzare l'articolazione dell'offerta formativa, come di seguito:



INDIRIZZI DI STUDIO

A. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - SOCIAL MEDIA MARKETING

Il diplomato nei Servizi commerciali - Social Media Marketing ha competenze professionali che gli consentono di supportare le aziende operanti nei diversi settori, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione, con un'attenzione particolare all'utilizzo dell'informatica come strumento di comunicazione e promozione aziendale con una visione internazionale. Si inserisce nelle diverse aziende con competenze in ambito amministrativo-commerciale, contabile e informatico ed è in grado di comunicare in almeno due lingue straniere. Sa operare nei settori del commercio, del turismo, della pubblica amministrazione e del terzo settore attraverso i più moderni strumenti come l'e-commerce, sapendo promuovere le diverse realtà sui social network, creando app e siti web dedicati.

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi Commerciali - Social Media Marketing":

- utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale;
- collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e all'elaborazione di programmi di marketing interattivi;
- gestisce e collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale anche nel Web attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali al fine di promuovere il marchio aziendale, i prodotti e i servizi.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZiate AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alla seguente attività contraddistinta dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

73.11. 02 - SOCIAL MEDIA MANAGER

PARTNERSHIP

Il nuovo indirizzo Servizi Commerciali - Social Media Marketing nasce dal confronto con il tessuto produttivo del territorio, Assoimprenditori, Irecoop e Camera di Commercio, sulle reali possibilità occupazionali.

COMPETENZE AREA COMUNE

- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Promuovere il valore e le potenzialità del territorio.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Contabili, giuridiche e amministrative:
 - contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
 - interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
 - partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
 - realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
 - contribuire alla gestione delle diverse funzioni tipiche della pubblica amministrazione e del terzo settore;
 - interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici tenendo in considerazione l'aspetto giuridico relativo alla tutela del diritto d'autore, la normativa sulla privacy e la protezione dei dati;
 - saper gestire il commercio elettronico: contratti on line, pubblicità in rete, responsabilità dei fornitori di servizi e tutela del consumatore;
 - saper realizzare documenti informatici con firma digitale.
- Tecniche di comunicazione:
 - marketing non convenzionale
 - organizzazione di eventi on line

- scrittura tecnica/reporting
- gestione del diritto d'autore in Rete
- accessibilità contenuti Web
- marketing, comunicazione efficace e mediazione

- Strumenti informatici:
 - Markup e fogli di stile (es. XHTML, HTML e CSS)
 - strumenti di pubblicazione per il Web (es. CMS, Blog, Editor)
 - utilizzo a fini aziendali dei principali social media

B. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Percorso “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” si propone di far conseguire agli allievi specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità.

Realizzano attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Sono in grado di adattarsi a contesti linguistici e culturali diversi nella relazione con le persone dei differenti gruppi linguistici presenti sul territorio.

Il modello didattico del nuovo indirizzo si basa sul principio della personalizzazione educativa, con ampi spazi di autonomia e flessibilità attraverso attività di recupero e potenziamento, privilegiando metodologie didattiche di tipo induttivo e laboratoriale. Grazie allo studio di discipline quali: Psicologia, Legislazione socio-sanitaria, Scienze umane e sociali, Metodologie operative, Igiene e cultura medica e grazie alle esperienze di PCTO, gli studenti acquisiranno competenze come operatrici e operatori nell’ambito sociale, sia pubblico che privato, nei settori dei servizi e nelle strutture di assistenza: della prima infanzia, delle cooperative sociali, delle strutture per disabili, per anziani, e in quelle per minori, nel settore del disagio sociale e psico-sociale.

La programmazione dell’attività didattica curriculare si sviluppa a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il triennio.

Le lingue straniere (tedesco e inglese) rivestono un’importanza strategica e fondamentale nel percorso di apprendimento, per questo a partire dal terzo anno viene approfondita e rinforzata la componente linguistica professionalizzante, con ore settimanale dedicate all’acquisizione di un linguaggio specifico relativo all’ambito sociale, sanitario e socio-sanitario.

I percorsi formativi sono centrati sulle competenze focus di cittadinanza e si realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite e attività nei servizi del territorio e viaggi di istruzione.

Per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull’attività didattica risulta imprescindibile la collaborazione tra scuola ed enti e servizi del territorio. Inoltre, gli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 favoriranno un’educazione di qualità, equa e

inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Tali percorsi consentono sia di acquisire competenze professionalizzanti sia, al contempo, di creare un legame tra lo studente e il territorio sul quale si troverà operare.

L'alta richiesta di settore e il supporto orientativo offerto dal percorso favoriscono un precoce incontro con le attività di stage e tirocinio, che possono partire già dal secondo anno di corso.

Il piano di studi e il titolo ottenuto permettono infine di acquisire una solida preparazione di base per intraprendere percorsi universitari e post diploma, privilegiando sia il campo sociale e sanitario che quello economico e legislativo.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

- Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
 - Q-86 ASSISTENZA SANITARIA
 - Q-87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
 - Q-88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

A conclusione del percorso quinquennale, la Diplomata e il Diplomato conseguono i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenza n. 1
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Competenza n. 2
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Competenza n. 3
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Competenza n. 4
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle attività quotidiane.
- Competenza n. 5
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Competenza n. 6
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo

alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

- **Competenza n. 7**
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- **Competenza n. 8**
Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- **Competenza n. 9**
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva guardare la qualità della vita.
- **Competenza n. 10**
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PARTNERSHIP

Nel corso dell'anno gli alunni incontreranno esperti esterni (servizi, enti e figure professionali) del settore sanitario che rinforzeranno le conoscenze e le competenze delle aree specifiche trattate.

C. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI (in esaurimento il corso diurno)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;

- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI (in esaurimento il corso diurno)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

A. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - SOCIAL MEDIA MARKETING					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze della terra e Biologia		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	1				
Scienze integrate (Chimica)		1			
Informatica e laboratorio di cui in copresenza *	3 2*	3 2*	2 2*	2 2*	2 2*
Tecniche professionali dei servizi commerciali di cui in copresenza *	6 2*	6 2*	8 2*	8 2*	8 2*
Tecniche della comunicazione			2	2	2
Totale	35+4*	35+4*	35+4*	35+4*	35+4*

B. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	4	4	3	3	3
Storia e geografia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze della terra e Biologia		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali di cui in copresenza con ITP *	4 1*	4 1*			
Metodologie operative	3	3	4	2	2
Scienze integrate di cui in copresenza con ITP *	4 1*	4 1*			
Educazione musicale di cui in copresenza con ITP*	2 1*				
Elementi di Storia dell'arte di cui in copresenza con ITP *		2 1*			
Diritto e legislazione socio-sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4 1*	4	4
Psicologia generale ed applicata di cui in copresenza con ITP*			4	5 1*	4
Igiene e cultura medica sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4	4	5 1*
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario				2	2
Totale	35+3*	35+3*	35+1*	36+1*	36+1*

C. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI (in esaurimento il corso diurno)					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana					4
Tedesco II lingua					4
Inglese III lingua					3
Storia					2
Matematica					3
Diritto ed economia					5
Scienze motorie e sportive					2
Religione					1
Tecniche professionali dei servizi commerciali di cui in copresenza *					9
					2
Tecniche della comunicazione					2
Totale					35

D. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (in esaurimento il corso diurno)					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4
Tedesco II lingua		4	4	4	4
Inglese III lingua		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Matematica		4	3	3	3
Diritto ed economia		2	4	4	4
Scienze della terra e Biologia		2			
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione		1	1	1	1
Scienze umane e sociali di cui in copresenza con ITP *		4 1*			
Metodologie operative		3	4		
Scienze integrate (Chimica)		2			
Educazione musicale di cui in copresenza con ITP*		2 1*			
Elementi di Storia dell'arte di cui in copresenza con ITP *		2 1*			

Diritto e legislazione socio-sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4 1*	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	4
Igiene e cultura medica sanitaria			4	5	5
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario				3	3
Totale		35	35	36	36

E. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI (corso serale)					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Tedesco II lingua			3	3	3
Inglese III lingua			2	2	2
Storia			1	1	1
Matematica			2	2	2
Diritto ed economia			3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali			7	7	7
Tecniche della comunicazione			2	2	2
Complementi di matematica applicata			1	1	1
Totale			25	25	25

F. ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI – CORSO SERALE					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Tedesco II lingua			3	3	3
Inglese III lingua			2	2	2
Storia			1	1	1
Matematica			2	2	2
Diritto ed economia			4	4	4
Metodologie operative			3		
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	3	3
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Igiene e cultura medica sanitaria			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitario			2	3	3
Tecnica amm.va e economica sociale				2	2
Totale			25	25	25

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo della scuola è ogni anno oggetto di rivisitazione da parte dei Dipartimenti e pubblicato nel sito dell'Istituto. In esso sono specificati i contenuti minimi irrinunciabili, le abilità e le competenze attese sulla base delle Indicazioni Nazionali. Sono esplicitate, inoltre, le metodologie didattiche utilizzate per favorire l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi prefissati, le modalità di verifica e di valutazione. Il curricolo è strumento di riferimento per la realizzazione della programmazione annuale da parte dei docenti, i quali adeguano obiettivi e metodi alle realtà specifiche di ogni classe in base alla situazione iniziale.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Aspetto caratterizzanti dell'istituto de' Medici è la realizzazione di progetti in modalità laboratoriale per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle finalità previste dai percorsi professionali.

1. DIDATTICA LABORATORIALE PER L'INDIRIZZO SOCIAL MEDIA MARKETING

❖ COSTRUZIONE DI UN SITO WEB

Il progetto è attualmente finanziato dal Fondo Sociale Europeo, ed è condotto da formatori esterni.

Obiettivi formativi

- Sviluppo di competenze informatiche, quali la creazione di un sito web con Google Suite o Wix, la ricerca e la valutazione delle fonti, la conoscenza delle regole del copyright, la corretta scelta di colori e di font.
- Sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in gruppo, il rispetto delle opinioni altrui, la competenza comunicativa ed espressiva e altre.

DESTINATARI

- Classi prime SMM

RISORSE PROFESSIONALI

- Esterne

❖ CONOSCENZA E UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA

Il progetto è condotto da esperti esterni. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e progetti di gruppo, si affrontano tematiche che riguardano i fondamenti del marketing digitale.

Obiettivi formativi

- Sviluppo di competenze digitali come la gestione delle piattaforme social a scopo commerciale, la creazione di contenuti coinvolgenti, la gestione della community, la creazione di annunci pubblicitari efficaci per le diverse piattaforme social e l'utilizzo degli strumenti di analisi per misurare le performance delle attività sui social.
- Sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in gruppo, il rispetto delle opinioni altrui, la competenza comunicativa ed espressiva e altre.
- Sviluppo della consapevolezza sugli aspetti etici legati all'uso dei social media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi seconde SMM

- Esterne

❖ **PODCAST – CTCU**

Si tratta di un progetto rivolto ai giovani e che consiste nel realizzare il primo podcast del Centro Europeo Consumatori Italia. Il focus degli argomenti trattati sarà incentrato sul diritto europeo con particolare attenzione ovviamente alla tutela dei consumatori (in particolare e-commerce, viaggi, regolamento sui social) sui temi legati alla sostenibilità e all'inclusione, pensato per un pubblico giovane.

Il progetto verrà realizzato e finanziato interamente nell'ambito del programma Single Market Programm della Commissione Europea e, in parte, del Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano e di Adiconsum Italia.

Obiettivi formativi

- Sviluppo di competenze informatiche quali l'elaborazione di un progetto editoriale in formato audio partendo da un'idea originale, apprendendo i metodi di raccolta e valutazione delle fonti e sviluppando l'abilità di registrazione e montaggio audio
- Sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro in gruppo, il rispetto delle opinioni altrui, la competenza comunicativa ed espressiva e altre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi terze SMM

- Esterne

❖ **CONOSCEENZA E UTILIZZO DI DATABASE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Il progetto, coordinato dal docente di Informatica, permetterà agli studenti di imparare a utilizzare gli strumenti per l'analisi, la manipolazione e la gestione dei dati strutturati e non strutturati provenienti anche dal web.

In parallelo, si incoraggeranno gli studenti a imparare cosa sia l'Intelligenza Artificiale e i suoi campi di applicazione in ambito aziendale.

Obiettivi formativi

- Fornire ai partecipanti le nozioni necessarie per comprendere, manipolare e gestire dati strutturati e non strutturati provenienti dal web.
- Uso consapevole e ai fini professionali dell'Intelligenza Artificiale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Classi quarte SMM

- Esterne

2. DIDATTICA LABORATORIALE PER L'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

❖ LABORATORIO INFORMATICA

Un progetto destinato alle classi prime e seconde, per acquisire competenze di base informatiche e consentire la creazione di contenuti digitali per la raccolta, l'analisi e l'esposizione di dati, di idee e di informazioni. All'interno delle ore di laboratorio vengono studiati i principali strumenti di lavoro (word, excel, power point, canva,...)

Obiettivi formativi

- Sviluppo di competenze informatiche e di creazioni di contenuti digitali;
- Consolidamento delle conoscenze e utilizzo di strumenti di lavoro utili sia nella pratica scolastica e lavorativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Classi prime e seconde SAS

- Esterne

❖ COLLABORAZIONE CON "CASABIMBO"

Conoscere il territorio ed i servizi dedicati alla prima infanzia, osservando spazi ed ambienti, conoscendo le figure professionali che lavorano all'interno dei servizi e il loro percorso di formazione, osservare, pensare e progettare attività ludico-ricreative da proporre ai bambini nella fascia 0-3 anni.

Obiettivi formativi

- Conoscere e riconoscere le caratteristiche e i bisogni principali dell'utenza;
- Imparare ad osservare ambienti e spazi;
- Ideare e progettare attività idonee alla prima infanzia;
- Realizzare attività pratiche;
- Monitorare, verificare e valutare le attività svolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi seconde SAS	- Esterne
----------------------	-----------

❖ **COLLABORAZIONE RSA "VILLA ARMONIA"**

Imparare a progettare e realizzare attività di animazione e tempo libero all'interno delle RSA, approfondendo i temi che caratterizzano l'anziano e la sua evoluzione. Conoscere l'organizzazione e la gestione della struttura e i compiti delle diverse figure professionali socio-sanitarie presenti al suo interno.

Obiettivi formativi

- Conoscere l'organizzazione e la gestione della struttura;
- Conoscere e approfondire le diverse figure professionali
- Imparare a ideare e progettare attività di tempo libero dedicate a persone anziane;
- Realizzare attività di animazione sociale;
- Monitorare, verificare e valutare il lavoro svolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi terze SAS	- Esterne
--------------------	-----------

❖ **ANTEAS**

Un progetto per avvicinare le classi al mondo del volontariato e agli enti del Terzo Settore, con attività di accompagnamento, supporto, sostegno e di tempo libero dedicate a persone anziane.

Obiettivi formativi

- Realizzare attività di animazione sociale;
- Accompagnare e supportare persone anziane nelle attività del quotidiano;
- Conoscere la realtà del volontariato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- Classi terze SAS	- Esterne
--------------------	-----------

❖ **OLIMPIADI PRIMO SOCCORSO**

Nei Paesi Occidentali, l'arresto cardiaco extra ospedaliero, senza che la rianimazione cardiopolmonare abbia successo, rappresenta la terza causa di morte, di gran lunga superiore alle morti per neoplasie (tumore polmone, neoplasia mammaria), malattie infettive o incidenti stradali. A causa di questo evento, infatti, in Europa e negli Stati Uniti, muoiono circa 700.000 persone ogni anno.

La diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso è un target primario della Croce Rossa Italiana: tra le varie attività rivolte ai Volontari a esso inerenti, ogni anno vengono organizzate le "Gare di primo soccorso" culminanti nella

Gara Nazionale di Primo Soccorso, una giornata in cui le migliori squadre regionali si sfidano su scenari di soccorso simulati.”

La formazione, erogata dai Volontari CRI, andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti che acquisiranno non solo le competenze teoriche ma soprattutto apprenderanno e sperimenteranno le tecniche pratiche di primo soccorso. Gli argomenti trattati saranno:

- chiamata di soccorso e gestione dei soccorsi;
- tecniche di autoprotezione e sicurezza della scena;
- rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce;
- approccio al primo soccorso della vittima di patologia medica (lipotimia/sincope, infarto miocardico, crisi asmatica, crisi ipoglicemica);
- approccio al primo soccorso della vittima di patologia traumatica (trauma cranico, frattura arti superiori/inferiori, emorragia arteriosa/venosa, ustioni, ferite generiche con o senza corpo estraneo);
- approccio al primo soccorso della vittima di attacco di panico o crisi d'ansia;
- approccio al primo soccorso nel bambino.

Gli studenti verranno inoltre coinvolti in esercitazioni pratiche.

Al termine della formazione verranno selezionati n. 6 tra i partecipanti formati (5 titolari più 1 riserva) che formeranno la squadra che parteciperà alle fasi regionali e, in caso di vittoria, a quelle nazionali.

Obiettivi formativi

- Diffondere la cultura del Primo Soccorso all'interno delle scuole secondarie di secondo grado;
- ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti che acquisiranno non solo le competenze teoriche ma soprattutto apprenderanno e sperimenteranno le tecniche pratiche di primo soccorso;
- Imparare ad intervenire in situazioni di pericolo e di emergenza attraverso esercitazioni pratiche e simulate.

DESTINATARI

- Classi quarte SAS

RISORSE PROFESSIONALI

- Esterne

❖ COLLABORAZIONE CON LA CLAUDIANA

Avvicinare gli studenti di quinta al mondo delle professioni sanitarie offerte all'interno del polo Claudiana, con la possibilità di frequentare delle lezioni in presenza e le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi

- Attivare percorsi di orientamento in uscita;
- Offrire una panoramica sui percorsi professionali sanitari.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Classi quinte SAS

- Esterne

3. L'AREA DI PROGETTO

A partire dall'anno scolastico 2011/12, le Indicazioni Provinciali sul riordino dei cicli prevedono che, nell'ambito della quota di autonomia del 20% assegnata al primo biennio, ogni scuola destini almeno il 50% di tale quota alla realizzazione di aree di progetto che coinvolgano i quattro assi culturali previsti dal Decreto N. 139/2007: asse dei linguaggi, asse matematico, asse tecnico-scientifico e asse storico-sociale. Si tratta di una didattica attiva per progetti, che ha la finalità di permettere l'apprendimento anche attraverso un lavoro di ricerca/azione: lo studente si pone di fronte a problemi reali che devono essere risolti attivando una serie di capacità non necessariamente legate alle discipline coinvolte.

Il progetto è proposto e approvato dai singoli consigli di classe, deve essere organico al percorso formativo e mettere dunque in campo le più diversificate abilità degli studenti.

Attraverso il progetto e la sua realizzazione gli alunni possono sviluppare le seguenti competenze:

- Sviluppo della personalità e fiducia in sé
- Autonomia e senso di responsabilità
- Analisi, spirito di organizzazione
- Capacità di lavorare in gruppo
- Acquisizione dei saperi, saper-fare, trasferibili fuori della scuola
- Espressione orale, argomentazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare vengono proposte tenendo conto delle specificità delle classi, delle scelte didattiche e dell'offerta proposta dal territorio.

❖ CTCU – le nuove forme di dipendenze

Nelle classi prime, in collaborazione con il Centro Tutela Consumatori Utenti, si organizza un seminario sui rischi legati all'uso della telefonia mobile con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la sensibilità verso il consumo critico e le scelte consapevoli e di fornire strumenti di conoscenza atti a soppesare costi e vantaggi delle diverse tecnologie.

Verranno fornite informazioni sui campi magnetici ed elettrici naturali e su quelli prodotti dagli apparecchi elettronici, nonché sugli studi effettuati per valutare i rischi di tali campi di bassa ed alta frequenza sulla salute umana. Si affronteranno poi le problematiche connesse alla radioprotezione. La polizia postale interviene in una mattinata di scuola per informare gli studenti del primo biennio sulla necessità dell'uso

responsabile della rete internet.

Obiettivi formativi

- Conoscenza dei rischi legati all'utilizzo scorretto delle nuove tecnologie

DESTINATARI

- Classi prime

RISORSE PROFESSIONALI

- Esterne

❖ Soggiorno di educazione ambientale

Agli alunni e alle alunne frequentanti il secondo anno dell'istituto viene offerta la possibilità

di svolgere un soggiorno studio di carattere ambientale. Il soggiorno studio ambientale rappresenta un'importante offerta educativa e didattica, perché pone al centro delle attività l'osservazione dell'ambiente, lo studio della storia e della cultura locale, dell'antropologia, oltre all'attività fisica. Le esperienze previste dagli itinerari proposti rendono possibile un insegnamento interdisciplinare nelle concrete situazioni di vita, lontano dalle costrizioni dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi

- Conoscere e utilizzare modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Classi seconde

- Esterne

❖ Affettività e sessualità

É un percorso per le classi seconde che tratta di affettività, sessualità e prevenzione. Progetto di prevenzione e promozione alla salute con pedagogisti clinici, esperti in educazione sessuale del consultorio familiare MESOCOPS.

Obiettivi formativi

- Far acquisire informazioni e conoscenze che promuovono comportamenti responsabili in tema di sessualità e affettività.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Classi seconde

- Esterne

❖ Contrasto e prevenzione al Cyberbullismo

In linea con le indicazioni della Legge 71/2017 l'Istituto organizza all'avvio di ogni anno scolastico un incontro di informazione/sensibilizzazione sugli aspetti psicologici e legislativi del cyberbullismo condotto dalla psicologa della Questura e da un'agente dell'Ufficio Minori. Gli studenti dell'Istituto "de' Medici" sono presenti alla Giornata internazionale contro il Cyberbullismo partecipando alle iniziative promosse dell'Intendenza scolastica e realizzando specifici prodotti multimediali. Nel corso dell'anno, inoltre, l'Istituto aderisce ad eventuali altri laboratori o iniziative proposti dalle associazioni del territorio.

Obiettivi formativi

- Prevenire tali fenomeni attraverso attività educative, in grado di migliorare il clima di classe, agire sulle dinamiche relazionali, promuovere le competenze emotive che rafforzino l'empatia.
- Coinvolgere gli studenti nei processi di definizione di regole comuni.
- Promuovere negli studenti un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Classi prime e seconde

- Interne

❖ Laboratorio di teatro

Il progetto prevede un'attività teatrale finalizzata ad aiutare l'allievo a superare le paure, la mancanza di fiducia in sé stesso, l'insuccesso nell'apprendimento delle lingue e l'isolamento individuale all'interno della classe. Gli alunni scoprono nuovi modi di apprendimento ed esplorano le loro attitudini e capacità espressive, mimiche, mnemoniche e corporee.

Svolto durante le ore curricolari delle materie coinvolte, il laboratorio teatrale prevede la durata dell'intero anno scolastico e la rappresentazione di uno spettacolo (o di un film) scelto e preparato dagli insegnanti e dagli alunni stessi, che curano in prima persona stesura del copione nelle lingue italiana e tedesca, coreografia, scelta dei brani musicali e dei costumi.

Obiettivi formativi

- sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza metodologie espressive e creative per avvicinarsi ad un tema di approfondimento;
- utilizzare lo spettacolo teatrale come coinvolgente veicolo di conoscenza e di crescita, sviluppando e rafforzando le capacità espressive degli studenti, relazionali e di comunicazione e di elaborazione in forma espressiva di contenuti culturali di importanza sociale;
- saper interagire in attività di gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, anche con uno spettacolo finale da presentare al pubblico della scuola e degli adulti.

DESTINATARI

- Tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI

- Esterne

❖ Progetto l'economia sociale come antidoto all'economia criminale

L'economia criminale che si è affermata in particolare nelle regioni meridionali ha depauperato e compromesso risorse preziose per lo sviluppo sociale ed economico legale.

L'infiltrazione criminale si è diffusa nel corso del tempo dalle regioni meridionali a quelle del centro nord travalicando anche i confini nazionali. I dati sulla consistenza dei beni confiscati alla criminalità organizzata dimostrano l'impiego delle risorse provenienti dalle attività illegali condotte nei territori di appartenenza in altri dove hanno esteso la loro azione e dove operano riproducendo le strategie utilizzate nei territori natii. L'azione repressiva delle forze dell'ordine e della magistratura da sola non è in grado di debellare tale fenomeno. Il contrasto alla criminalità organizzata attraverso la diffusione della legalità a tutti i livelli, rappresenta un obiettivo di interesse generale che necessita il coinvolgimento di comunità consapevoli degli effetti perversi e negativi che le organizzazioni criminali sono in grado di produrre. In questo percorso le agenzie formative, come la scuola, possono svolgere un ruolo cruciale in tema di prevenzione di comportamenti che possano sconfinare nell'illegalità diventando terreno fertile per il radicamento delle organizzazioni criminali.

Obiettivi formativi

- aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza dei discenti relativamente ai problemi di interesse generale, anche nella prospettiva di modificarne comportamenti o atteggiamenti con caratteristiche pro-sociali.
- mostrare il modus operandi delle organizzazioni criminali e delle economie che esse creano.
- diffondere la cultura della legalità attraverso la trasmissione di conoscenze del ruolo dell'economia sociale in tema di contrasto all'economia criminale.
- diffondere la valenza che il terzo settore ed in particolare le cooperative sociali e le altre organizzazioni non profit, possono svolgere in tema di contrasto alla criminalità organizzata.
- informare sul ruolo che la legge riconosce alle organizzazioni di terzo settore nel riutilizzo per fini sociali (l. 109/1996 e d.lgs 159/2011 cd. codice antimafia).
- presentare le esperienze di riscatto condotte da alcune organizzazioni di terzo settore nell'ambito del riutilizzo dei beni confiscati della provincia di Caserta. A tal proposito viene proposto un tour virtuale che mostra l'esperienza del Comitato don Peppe Diana, un'associazione di promozione sociale che ha iniziato a svolgere le proprie attività di sensibilizzazione alla legalità già alla fine degli anni '90 e che sta provando ad innescare un percorso di sviluppo locale centrato sull'economia sociale che si imponga come modello alternativo a quello criminale.

DESTINATARI

- Classi terze

RISORSE PROFESSIONALI

- Esterne

❖ Uscite sul territorio

Il territorio offre un'ampia gamma di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa sia per quanto riguarda progetti/laboratori con esperti esterni o istituzioni locali sia per quanto riguarda le proposte sul territorio (uscite didattiche). Da molti anni il nostro Istituto cerca di proporre alle studentesse e agli studenti una conoscenza del territorio, anche nelle accezioni storiche e culturali. Si considerano fondamentali queste esperienze, perché sollecitano i giovani a conoscere, non solo virtualmente, luoghi che, probabilmente non sarebbero oggetto dei loro interessi. Ad esempio abbiamo spesso proposto la storia locale attraverso la conoscenza delle trincee della 1° guerra mondiale di cui è caratterizzato il territorio. Oppure sono state proposte visite a case-museo che hanno sollecitato lo studio di grandi autori (D'Annunzio, Manzoni, Svevo ecc...) attraverso la loro biografia e i luoghi in cui hanno vissuto.

Anche per il prossimo futuro si intende incrementare questo tipo di attività che incontrano il favore delle classi, ma anche delle famiglie.

Obiettivi formativi

- Migliorare la conoscenza della Provincia e delle regioni confinanti nei loro aspetti storici, letterari e ambientali, cogliendo le interconnessioni con argomenti svolti nelle classi, per una più consapevole integrazione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Classi quinte

- Esterne

❖ Educazione alla salute

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, perciò l'educazione alla salute è parte integrante della nostra proposta formativa.

L'istituto de' Medici promuove molte iniziative di educazione alla salute, alcune delle quali variano a seconda dei bisogni e delle richieste degli alunni stessi, finalizzate a far stare bene lo studente in un ambiente che sente proprio, aiutandolo ad affrontare le difficoltà personali e a realizzare adeguati rapporti umani con compagni, docenti e con le altre figure professionali con cui si viene a contatto negli anni di scuola.

Per il triennio si prevedono incontri informativi con enti del terzo settore come: ADMO, AVIS, ADISCO, ASSOCIAZIONE ENDOMETRIOSI, ASSOCIAZIONE PENELOPE, ASSOCIAZIONE INCONTRIAMOCI

Obiettivi formativi

- Sviluppo di stili comportamentali adeguati al contesto scolastico e alla relazione con i pari;
- Acquisizione da parte dello studente di conoscenze utili a prevenire comportamenti che possano compromettere lo stato di salute;
- sperimentare l'importanza dell'attività motoria come occasione per raggiungere benessere fisico e come prevenzione;
- diventare un convinto promotore del benessere psicofisico presso i suoi compagni di oggi e di domani;
- maturazione della sensibilità verso la donazione, il volontariato e il consumo consapevole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Tutte le classi

- Esterne

❖ Banca del TEMPO SOCIALE

La banca del Tempo Sociale è un'iniziativa proposta da Franco Antonello, fondatore de "I bambini delle Fate", associazione no profit, che nel 2005 ha aperto "Sporcatevi le mani" per finanziare progetti di assistenza a bambini autistici. L'iniziativa coinvolge gli studenti del nostro istituto disposti a donare due ore del loro tempo ogni settimana per seguire persone con autismo, ricevendo 10,00 euro all'ora da spendere in acquisti di libri o prodotti tecnologici.

Obiettivi formativi

- Maturazione della sensibilità verso il volontariato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Tutte le classi

- Esterne

❖ Teatro nella scuola

Oltre alle attività autonome dell'istituto, la scuola partecipa al progetto "Teatro nella scuola", che prevede la possibilità di assistere a diverse rappresentazioni, anche in orario scolastico, seminari di studio e incontri di lettura.

Obiettivi formativi

- Avvicinarsi alla cultura del teatro affrontando tematiche di tipo sociale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Tutte le classi

- Esterne

❖ Attività sportiva scolastica

Sono previsti alcuni progetti di attività sportiva come pattinaggio sul ghiaccio e nuoto, che si prefiggono il miglioramento delle capacità di coordinazione, l'avviamento ad

un'attività da praticare nel tempo libero, la capacità di rapportarsi correttamente in un contesto diverso da quello scolastico.

Obiettivi formativi

- Acquisizione della padronanza del proprio corpo
- Sviluppo di coordinazione di schemi motori e di equilibrio

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

- Tutte le classi

- Interne

❖ Progetti biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica dell'IISS "Claudia de' Medici", oltre ad essere uno spazio vivo e creativo, è al servizio della didattica, soprattutto grazie alla varietà dei libri a disposizione, ma, grazie alla collaborazione con i docenti, propone percorsi e laboratori di approfondimento, intrecciandosi con le programmazioni delle classi dei due indirizzi. Negli ultimi anni ha proposto, invitando autori ed esperti, di poesia, fumetto, testimoni diretti dell'attualità, associazioni del territorio che si occupano di problematiche giovanili e non solo, ed ha in cantiere collaborazioni con giornalisti, inviati di guerra, esperti dei nuovi linguaggi giovanili, in modo da rendere fruibile la complessità dei nostri tempi che, ora più di prima, non passa soltanto dai libri di testo. I progetti, finora attuati, hanno incontrato il favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie e hanno permesso a molti docenti di continuare o approfondire il lavoro nelle classi.

Obiettivi formativi

- Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Tutte le classi	- Interne/Esterne
-------------------	-------------------

❖ Sportello psicologico "... Parliamone"

La scuola aderisce ormai da molti anni al progetto che prevede la presenza dello sportello di consulenza psicologica e orientamento ai servizi sanitari e sociali. E' rivolto a studenti, insegnanti e genitori che necessitano di un luogo di ascolto e di sostegno nel loro difficile ruolo di educatori e di adolescenti.

Obiettivi formativi

- Fornire un supporto relazionale e professionale ad un'eventuale situazione di disagio psicologico;
- proporre un confronto immediato per la gestione di una condizione di emergenza;
- proporre brevi percorsi teorico-esperienziali al gruppo classe per stimolare la consapevolezza, la coesione, la gestione della relazione;
- promuovere la funzione della scuola, come luogo che si occupa della formazione e dell'evoluzione personale dello studente, che interviene direttamente sostenendo e orientando verso i servizi del territorio;
- offrire ai genitori uno sostegno alla comprensione delle dinamiche relazionali che stanno vivendo con i loro figli, verso un'ottica di gestione della fase di disagio;
- offrire ai docenti un supporto psicologico in un'ottica di prevenzione dello stress lavorativo e l'opportunità di effettuare un'analisi degli stili relazionali nell'esercizio della professione per comprendere meglio nuove possibilità di evoluzione nel rapporto con gli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

- Tutte le classi, docenti, genitori	- Esterne
--------------------------------------	-----------

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto si è sempre caratterizzato per l'apertura a forme di integrazione con il territorio, inteso come risorsa formativa e ambito di applicazione delle competenze maturate a livello didattico. Tale apertura si esprime anche nella ricerca delle potenzialità e delle risorse economiche, dell'imprenditorialità, degli sbocchi occupazionali e delle competenze, richieste dal tessuto economico-sociale del territorio della nostra provincia.

Le suddette competenze si articolano in due fondamentali ambiti:

ambito delle competenze professionali specifiche, in linea con le richieste dell'attuale mondo del lavoro degli indirizzi dell'Istituto;

ambito delle competenze relazionali e trasversali, atte a favorire l'inserimento sociale e occupazionale in qualsiasi contesto di lavoro.

L'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro si esprime inoltre in percorsi di incontro con le professioni e di approfondimento delle tematiche oggetto dello studio teorico.

Con l'obiettivo di formare gli studenti all'esercizio della professione, l'istituto organizza interventi (attraverso le visite di istruzione, sperimentazione di situazioni di lavoro programmate e guidate all'interno delle aziende e dei servizi) volti a realizzare la conoscenza dei servizi economico-sociali presenti sul territorio.

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede nell'articolazione triennale, per tutti gli studenti, tre passaggi fondamentali e obbligatori specifici dell'indirizzo.

Classi terze SMM	Idea di impresa e elementi di base di un business plan	Il progetto è condotto da formatori esterni. Gli alunni vivono un primo approccio con il mondo lavorativo, attraverso la settimana di PCTO, in cui sono chiamati a realizzare una start up, simulando i vari passaggi che sono necessari per la creazione di un'impresa
Classi terze SAS	Un lavoro da "sogno"	Imparare a progettare e realizzare attività di animazione e tempo libero all'interno delle strutture ricettive alberghiere del territorio. Acquisire competenze nell'ambito dell'animazione sociale e poter lavorare all'interno dei "family hotel" come operatore-animatore è l'obiettivo primario di questo progetto, che attraverso incontri teorici e formativi intende rafforzare e offrire strumenti di lavoro pratici spendibili nella pratica lavorativa e personale.
Classi quarte SMM e SAS	Ad oggi PCTO in aziende o cooperative	Il periodo formativo svolto in contesti lavorativi nella struttura prescelta è preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni. Con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, l'istituzione scolastica o formativa valuta il percorso di alternanza svolto e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti durante il percorso.
Classi quinte SMM e SAS	Ad oggi PCTO in un paese di lingua germanofona	Il fine dell'esperienza è superare o comunque diminuire i pregiudizi e le paure nei confronti del mondo di lingua tedesca offrendo, attraverso un'esperienza di vita che coinvolge lo studente in diverse situazioni (famiglia, scuola, lavoro), una preziosa occasione per confrontarsi con una mentalità diversa.

AZIONI PER L'ORIENTAMENTO

L'Istituto Claudia de' Medici attua una serie di iniziative finalizzate all'orientamento che si possono suddividere in due categorie:

- Orientamento in entrata, rivolto a studentesse e studenti della scuola secondaria di I grado;
- Orientamento in uscita, rivolto a studentesse e studenti delle classi quinte.

❖ Orientamento in entrata

L'attività intende favorire il passaggio tra la scuola media e la scuola superiore impostando sin dall'inizio relazioni positive tra docenti, studenti e genitori.

Si cerca di prevenire la dispersione scolastica creando motivazione e consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi

- la conoscenza degli spazi interni ed esterni alla scuola;
- la conoscenza delle persone istituzionali;
- la conoscenza delle regole e dell'organizzazione dell'istituto;
- la conoscenza delle proprie motivazioni;
- l'osservazione delle modalità e della qualità delle relazioni interne al gruppo classe, tra pari e superiori.

❖ Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e a quello professionale del mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta consapevole per affrontare il mondo delle professioni da parte degli studenti degli ultimi anni, a facilitare il loro eventuale passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere in anticipo le propensioni personali in ambito lavorativo. In questo percorso si cerca di far apprendere agli studenti siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato del lavoro oltre alle offerte formative, prevalentemente presenti sul territorio. Un'attività di orientamento in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative ed i percorsi formativi più adatti alle loro esigenze personali in un'ottica di miglioramento dei loro progetti di vita. A tale scopo preliminarmente si stimano e valutano gli interessi degli studenti degli ultimi anni, in particolar modo quelli di quarta e quinta. Di conseguenza si propongono attività idonee e preparatorie attraverso incontri con le classi e sportelli fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare e a valorizzare le proprie capacità e competenze. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento in uscita, forum organizzati da imprese od anche aziende pubbliche e a seminari organizzati per informare i giovani sui differenti corsi di laurea e post-diploma.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica nel nostro Istituto ha una storia molto lunga: il primo alunno con bisogni educativi speciali iscritto al nostro istituto risale all'anno scolastico 1988-1989 e, da allora, la valorizzazione delle individualità, l'attenzione ai bisogni specifici e la flessibilità organizzativa e didattica sono diventate parte integrante della cultura dell'intera comunità scolastica. Nel corso degli anni i progetti e le buone pratiche sono diventati sempre più articolati e con essi è evidentemente aumentato il numero di alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) che frequentano il nostro istituto.

La presenza di alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) ed esigenze specifiche di apprendimento richiede un elevato livello di raccordo tra i vari professionisti della scuola, un lavoro di rete con altre figure professionali esterne ad essa e il coinvolgimento delle famiglie, che sono invitate a partecipare attivamente alle scelte educative che riguardano i loro figli. La finalità generale dell'integrazione scolastica è di creare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati, rispettosi degli specifici e peculiari stili cognitivi ed emotivo/relazionali e del grado di autonomia di ciascuno studente. A questo scopo, la normativa prevede per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) la stesura di un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti in situazione di handicap (L. 104/1992). Viene invece redatto un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con D.S.A. (Disturbi specifici di apprendimento, L. 170/2010), per quelli con background migratorio e per tutti gli altri studenti con situazioni personali, familiari o sociali difficili, pur se in via temporanea (Direttiva "Profumo" del 27/12/2012). In questi documenti si definisce il tipo di percorso scolastico adatto, gli obiettivi educativi, le competenze scolastiche e/o formative da sviluppare, le strategie metodologiche, le misure compensative, dispensative e gli strumenti didattici per conseguire gli obiettivi, gli eventuali progetti individualizzati e i criteri di valutazione. La stesura del P.E.I. e del P.D.P. è il risultato di un lavoro collegiale del consiglio di classe, della famiglia e degli operatori dei servizi sanitari. In base alla normativa, si possono realizzare due tipi di percorsi scolastici:

- una programmazione per obiettivi minimi, conforme ai programmi ministeriali e ad essi globalmente riconducibile per gli studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento) o con Bisogni Educativi Speciali di qualunque origine, ma anche per gli studenti tutelati da legge 104/92 con difficoltà che la legge ritiene legate principalmente all'ambito scolastico (L.104 scolastica). La valutazione è relativa agli obiettivi didattici e formativi dei programmi ministeriali. I voti assegnati hanno valore legale e portano al conseguimento del diploma.

- Una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici-formativi non riconducibili ai programmi ministeriali nei casi di difficoltà permanenti o, a vario titolo, invalidanti. La programmazione mira alla costruzione di un percorso di vita tarato sulle potenzialità e sulle risorse del singolo e quanto più possibile soddisfacente per famiglie e studenti. I voti assegnati non si riferiscono ai programmi ministeriali e hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi e non al conseguimento del diploma.

A conclusione del percorso con programmazione differenziata, il Consiglio di classe rilascia una "certificazione di competenze" in cui vengono specificate nel dettaglio le capacità e le autonomie che lo studente ha raggiunto e che potranno essere utili ai fini dell'inserimento lavorativo.

❖ Gruppo per l'integrazione scolastica

Nel nostro istituto è attivo da anni il Gruppo di studio e di lavoro per l'integrazione a livello di istituto, uno degli strumenti collegiali previsti dalla Legge quadro sull'handicap (Legge n.104/1992), organo che svolge una funzione propulsiva nei riguardi dell'integrazione. Questo gruppo è costituito dagli insegnanti di sostegno, dai collaboratori all'integrazione scolastica, da una rappresentanza dei docenti curricolari ed è coordinato dal Dirigente scolastico da un insegnante responsabile sul piano organizzativo dell'attività complessiva del gruppo, della Commissione D.S.A. e dei progetti di alternanza scuola-lavoro per gli alunni con P.E.I. differenziato. Il gruppo ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e di consulenza.

❖ Docenti referenti per gli studenti BES

Le due docenti referenti per gli studenti BES si occupano anche di svolgere degli incontri di accoglienza per gli studenti che hanno intenzione di iscriversi presso l'istituto, sia alla classe prima, sia per trasferimenti negli anni successivi. Durante tali incontri, cui partecipa lo studente interessato accompagnato dal docente di sostegno o dal collaboratore e talvolta anche un genitore, lo studente ha la possibilità di visitare l'istituto e assistere allo svolgimento di uno o più progetti rivolti agli studenti con BES. Le referenti si occupano di coordinare i rapporti con i Servizi del territorio, con le famiglie e con i docenti delle scuole secondarie per un efficace passaggio di consegne. Le referenti, inoltre, forniscono costantemente ai nuovi docenti di sostegno informazioni sull'organizzazione del lavoro e si occupano di prestare consulenza ogni qualvolta emergano situazioni inattese o complesse.

PROGETTI rivolti a ragazzi BES

❖ Progetti di alternanza scuola-lavoro

Il nostro istituto realizza progetti di alternanza scuola-lavoro per gli alunni che seguono una programmazione differenziata. La finalità di questi percorsi non è professionalizzante, ma mira all'acquisizione di quel complesso di competenze trasversali o meta-competenze (tecnico-pratiche, relazionali e di autonomia) spendibili nei vari contesti di lavoro e che costituiscono i prerequisiti necessari ad un proficuo inserimento professionale. Importante è anche la funzione di orientamento, che consiste nell'individuare le competenze, le attitudini e le aspettative dello studente rispetto al lavoro, nel far acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e nel certificare le competenze maturate in previsione di un futuro inserimento lavorativo. Generalmente i progetti di alternanza scuola-lavoro vengono avviati a partire dal quarto anno, ma possono essere anticipati già al terzo o al secondo anno, nei casi in cui i bisogni educativi dello studente divergano eccessivamente da

quelli della classe di appartenenza. Si tratta di percorsi individuali definiti sulla base del fabbisogno formativo e di orientamento professionale individuato per ciascuno dei soggetti segnalati dal consiglio di classe. Per ciascuno dei percorsi si prevede l'approvazione degli organi collegiali, degli operatori del Servizio psicologico e dei genitori. La durata complessiva dei vari progetti, i tempi (il numero e quali giorni settimanali di lavoro) e l'orario di lavoro sono decisi di volta in volta per ogni progetto individuale, in considerazione delle specifiche esigenze dell'alunno. In generale, l'articolazione del progetto prevede: •2 tirocini nell'arco di un anno scolastico (uno nel primo trimestre e uno nel secondo pentamestre); •da 2 fino a 4 giorni di tirocinio settimanali ed i restanti giorni a scuola; •orario di lavoro: preferibilmente di mattina e al massimo 6 ore.

❖ **Collaborazione con i Centri di mediazione lavoro della Provincia**

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, la scuola organizza degli incontri informativi tra un responsabile dell'Ufficio Integrazione Lavorativa della Provincia, lo studente interessato e la sua famiglia. In tale contesto vengono esaminate le competenze raggiunte (e quelle da raggiungere) a scuola e durante i tirocini in modo da poter ipotizzare un orientamento lavorativo e avviare la conoscenza delle procedure per il collocamento mirato tramite la l. 68/99.

❖ **Progetti-ponte**

Sono progetti educativi di orientamento, organizzati dall'Ufficio Handicap dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (A.S.S.B.), rivolti a quegli alunni in situazione di handicap per i quali si prevede, a conclusione del percorso scolastico, un inserimento in strutture protette (laboratori occupazionali e/o produttivi della ASSB). Viene data priorità ad alunni che frequentano l'ultimo anno o comunque vicini alla maggiore età. Gli obiettivi sono i seguenti:

far conoscere all'alunno ed alle famiglie le strutture ed i servizi diurni offerti dall'Ufficio Handicap; avere un primo approccio concreto ad attività, organizzazione, dinamiche del laboratorio protetto;

favorire un graduale avvicinamento a queste strutture e permettere agli operatori, grazie a questo periodo di osservazione, di individuare la struttura di accoglienza più adatta al termine del percorso scolastico. Prevedono 8 massimo 10 giornate/mattinate di frequenza del laboratorio da parte dell'alunno e del suo collaboratore all'integrazione scolastica, anche ripetibili in più strutture, attraverso le quali l'alunno oltre a sperimentare le attività proposte, potrà approcciarsi alle relazioni interpersonali con utenti ed operatori del laboratorio, attenuando la relazione esclusiva con il proprio collaboratore all'integrazione scolastica.

Progetti simili potranno essere previsti in collaborazione con le altre Aziende Servizi Sociali del territorio in caso di studenti non residenti nel comune di Bolzano.

❖ **Laboratorio "fare la spesa"**

Il progetto prevede attività didattiche ed uscite in piccolo gruppo con la finalità di conoscere la città e il territorio e di acquisire autonomie sociali. Finalità: acquisire gradualmente le competenze necessarie per poter fare la spesa in autonomia;



riconoscere gli alimenti di ogni stagione; imparare a muoversi in sicurezza e autonomamente sul territorio; comprendere il valore in denaro dei beni di prima necessità.

❖ **Bar-pasticceria "Baraonda"**

Finalità: gestire un bar interno alla scuola per insegnanti, personale di segreteria ed ausiliario aperto un giorno a settimana. Obiettivi tecnico-pratici: panificazione, pasticceria; affinamento delle abilità di coordinazione grosso e fino-motoria. Obiettivi teorici/didattici: gestione del denaro in cassa; analisi dei costi di alcuni prodotti utilizzati. Obiettivi relazionali: realizzare le iniziative necessarie a far conoscere e promuovere all'interno dell'istituto le attività del bar (marketing); sapersi relazionare con adulti estranei (col pubblico, col cliente); saper lavorare in gruppo.

❖ **Lavanderia**

Obiettivi: imparare a fare il bucato con la lavatrice; imparare a stendere la biancheria; imparare a stirare.

Oltre ai laboratori gestiti dal personale scolastico (collaboratori all'integrazione e docenti di sostegno), all'inizio di ogni anno vengono attivati diversi progetti educativi gestiti da esperti esterni per rispondere alle esigenze formative specifiche degli alunni con P.E.I. differenziato. Tra questi, i progetti di Musicoterapia, di Acquaticità e il progetto di Italiano Segnato Adattivo.

❖ **Musicoterapia**

Attraverso il dialogo sonoro, il canto, il movimento libero e guidato e l'utilizzo di strumenti musicali diversi, il progetto di Musicoterapia si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: ricercare canali di comunicazione alternativi e/o integrativi di quello verbale; sviluppare capacità inesprese; migliorare la capacità di socializzazione; acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione a sé e agli altri; acquisire consapevolezza delle proprie emozioni e della capacità di esprimerle attraverso "il fare musica"; acquisire tecniche di rilassamento e allentamento delle tensioni emotive e delle ansie; sviluppare le capacità di auto-osservazione, di introspezione, di autovalutazione; sviluppare la capacità di "fare memoria" delle proprie esperienze; scoprire ed esprimere le proprie preferenze e interessi; potenziare la concentrazione e il mantenimento dell'attenzione nello svolgimento di un'attività.

❖ **Acquaticità**

Attraverso l'ambiente acquatico e la sperimentazione delle diverse tecniche natatorie, il progetto di Acquaticità si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere l'acquisizione di competenze relative al riconoscimento del proprio schema corporeo e alla coordinazione motoria; sviluppare autonomie personali (vestirsi, svestirsi, lavarsi); favorire il riconoscimento delle emozioni e migliorarne la gestione; promuovere l'interazione e la socializzazione nel gruppo dei pari in un ambiente diverso dal quotidiano; favorire il rilassamento e l'allentamento delle tensioni emotive e delle ansie.

❖ Italiano Segnato Adattivo – ISA

Il progetto ISA si avvale sia delle conoscenze del metodo bimodale (Italiano Segnato Esatto) che della LIS (Lingua Italiana dei Segni) per supportare gli obiettivi didattici e linguistici. Un'attività di questo tipo risulta essere molto utile per l'apprendimento in soggetti che presentano deficit della comunicazione in senso generale, dato che la risposta attraverso il linguaggio dei segni è simile a quella verbale. Il progetto si offre, pertanto, come facilitatore e supporto nella produzione e comprensione della comunicazione verbale e scritta, attraverso un tipo di comunicazione "visiva" che veicola un percorso linguistico e di apprendimento didattico. Obiettivi: sviluppare una modalità comunicativa comprensibile, attraverso il supporto di segni utili ad esprimere il quotidiano; migliorare la dizione e il linguaggio verbale; facilitare l'interazione con il gruppo classe; potenziare l'autostima e la fiducia in sé.

❖ SERVusBIKE

Il laboratorio vuole fornire ai ragazzi lo sviluppo di competenze lavorative, intese sia dal punto di vista relazionale che da quello pratico.

Gli obiettivi principali sono: riconoscere vari modelli di biciclette, parti meccaniche, attrezzi, modalità e rischi di utilizzo; operare con precisione, attenzione e concentrazione; saper lavorare in team; individuare i principali guasti o malfunzionamenti di freni, cambio, luci, pressione gomme, lubrificazione parti meccaniche, fissaggio parti mobili...

ACCOGLIENZA PER ALUNNE/ALUNNI ADOTTATI O IN AFFIDO

Nel dicembre 2014 sono state pubblicate le prime "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", recentemente aggiornate da quelle del 13 aprile 2023. Esse rappresentano per i docenti un agevole strumento di lavoro, con l'obiettivo di fornire conoscenze e linee programmatiche a carattere teorico-metodologico che consentano alla scuola di garantire ai bambini e agli studenti adottati e alle loro famiglie ulteriori opportunità nel loro percorso di crescita. La Scuola ha maturato un'ampia esperienza dei bisogni educativi speciali che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può evidenziare. Anche nel caso degli alunni adottati o in situazione di affido viene previsto, pertanto, laddove si mostri necessario, la possibile elaborazione di un PDP (Direttiva "Profumo" del 27/12/2012) che può essere redatto in qualunque momento dell'anno, al fine di offrire una risposta adeguata e personalizzata ai bisogni emergenti. La Scuola vuole garantire ai ragazzi adottati e alle loro famiglie uno sguardo specifico nel percorso di crescita, nel percorso formativo e relazionale, impegnandosi ad attivare prassi mirate a valorizzarne le peculiarità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico, tenendo sempre a riferimento la necessaria riservatezza. configurandosi in primo luogo come ambiente protettivo e sicuro.

In base alle Linee guida emanate dal Ministero, ogni Istituto è invitato a nominare un referente per alunni/e adottati/e. La funzione dell'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive e su quelle dell'affido si esplica principalmente nel passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola, nell'accoglienza dei genitori, nel confronto con Dirigente e famiglia sulla classe di inserimento, nel supporto dei colleghi che hanno

alunni adottati nelle loro classi, nella consulenza progettuale nel caso si rilevi l'opportunità di redigere un PDP, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nel monitoraggio dell'inserimento e dell'andamento del percorso formativo dell'alunno/a, e nel mantenimento attivo dei contatti con i Servizi del territorio che seguono il post adozione.

In applicazione di quanto delineato nelle Linee guida anche in questo Istituto è presente un referente per alunni/e adottati/e o in affidamento e un protocollo operativo di accoglienza che delinea la sinergia di ruoli di Dirigente scolastico, docenti, famiglie e segreteria.

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati- Dicembre 2014
MIUR - 13 APRILE 2023 MIM

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Per l'inserimento di studentesse e studenti con background migratorio, il riferimento anche per il nostro Istituto sono le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014" trasmesse con la Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014.

Va perseguita l'importante finalità di aiutare tutte le studentesse e gli studenti ad affrontare la nostra realtà e di favorire l'integrazione e il dialogo fra etnie e culture diverse.

Accogliere una studentessa o uno studente non italofono non significa solo occuparsi della sua alfabetizzazione, ma rispondere anche ad esigenze che sono proprie di tutti gli alunni e che prevedono la creazione di condizioni permanenti di incontro e confronto.

ISCRIZIONE

Come descritto nella Nota MIUR n. 465 del 27 gennaio 2012, si precisa che per gli alunni stranieri che giungono in Italia ancora sottoposti all'obbligo di istruzione (ossia inferiori ai 16 anni), ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.P.R. 394/1999, l'iscrizione presso il nostro Istituto avviene di regola alla classe corrispondente all'età anagrafica. All'atto dell'iscrizione si tiene conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

❖ PERCORSI PERSONALIZZATI

La docente di sostegno linguistico predispone un percorso personalizzato che verrà poi definito e completato dal Consiglio di Classe. Nei primi due anni dall'ingresso in Italia della studentessa o dello studente questo percorso è descritto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) come per gli alunni con BES non certificati con L.104/92 o L.170/10. Il percorso personalizzato avrà una durata non superiore all'anno scolastico e la sua adozione ha lo scopo di favorire il successo scolastico dell'alunno ma non di garantirlo.

L'IISS de' Medici si avvale per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 e dal DM 5699/2011.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Quando il Consiglio di Classe ha deciso di attivare una didattica personalizzata può farlo:

- indicando all'interno del verbale della riunione del Consiglio di Classe la descrizione della situazione e le strategie individuate per supportare il percorso scolastico della studentessa/ dello studente
- predisponendo (dopo i due anni dall'ingresso in Italia dello studente) un PDP con le modalità e tempistiche sotto indicate:
- entro fine settembre/primi di ottobre, la coordinatrice/ il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di Classe docente la situazione;
- a ottobre: i docenti, dopo un periodo di osservazione, prenderanno accordi per la predisposizione del PDP e li condivideranno con la studentessa/ lo studente e la famiglia coinvolti;
- entro novembre i docenti effettueranno la stesura finale e la sottoscrizione del PDP da parte di docenti, genitori, studente e dirigente scolastico;
- entro la fine del primo periodo valutativo i PDP verranno depositati in segreteria nelle cartelline personali degli alunni;
- durante tutto l'anno scolastico il Consiglio di Classe lavorerà con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e accettazione delle proprie difficoltà; terrà monitorato il PDP mediante verifiche in itinere;
- a seguito dello scrutinio finale la coordinatrice/ il coordinatore avrà cura di verificare insieme al Consiglio di Classe l'adeguatezza del PDP, valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

❖ IL CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO DI ITALIANO L2

PRIMA FASE - La docente di sostegno linguistico effettua le opportune osservazioni per verificare le competenze in ingresso relativamente alla comprensione e produzione sia scritta che orale. Valuta poi, insieme alla coordinatrice/ al coordinatore del CdC interessato:

- l'eventuale inserimento della studentessa/ dello studente in un corso di potenziamento linguistico di Italiano L2 (quante ore, in quali giorni, per quale durata, come organizzare l'accompagnamento dell'alliev* se è un laboratorio di rete esterno alla scuola ecc.);
- il raccordo tra aula e potenziamento linguistico (in quali giorni e ore sta in aula e in quali altri sta al Corso; a quali attività d'aula è bene che partecipi ecc.);
- l'eventuale impiego del mediatore culturale (quante ore, in quali momenti, per fare cosa...). Le richieste vanno indirizzate al Dirigente Scolastico ed ai Centri Linguistici della Provincia preposti alle ore di mediazione interculturale.

L'Istituto realizza infatti annualmente diversi corsi di potenziamento linguistico

secondo i diversi livelli indicati dal QCER per le lingue. "Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano" (C.M. n. 24 del 1° marzo 2006). Il Corso di Potenziamento Linguistico di Italiano è attivato all'interno della scuola, ed anche in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ed è gestito da una docente abilitata nella classe di concorso A023ter.

La gestione di questa prima fase coinvolge il Consiglio di Classe, il GLI, la docente di sostegno linguistico ed eventuali mediatori interculturali. È la fase che dà il via all'attuazione al piano di studio personalizzato elaborato dal CdC per gestire l'accoglienza della studentessa/ dello studente. Esso ha la durata massima di due anni scolastici ed ha come obiettivi:

- condurre l'allievo ad apprendere l'italiano come lingua per comunicare (livello B1);
- realizzare una buona socializzazione tra alunno neo-arrivato ed il resto della classe;
- incrementare i livelli iniziali di apprendimento nel maggior numero possibile di materie grazie anche alle ore di facilitazione disciplinare che hanno luogo soprattutto nel secondo periodo di valutazione e sfruttando le ore buche, le supplenze, le entrate posticipate o le uscite anticipate e seguendo un calendario flessibile ma efficace al superamento delle difficoltà legate a talune materie curriculari.

SECONDA FASE - È la fase che ha come destinatari le studentesse e gli studenti stranieri che hanno superato positivamente il momento dell'accoglienza. La gestione di questa fase coinvolge il CdC, il GLI, la docente di sostegno linguistico ed eventuali "gruppi di studio", laboratori di italiano L2 concepiti come interventi di facilitazione collettiva classe per classe. Si prevede di studiare per significati (studio del linguaggio tecnico delle discipline di studio), valorizzando le lingue madri e utilizzando una metodologia interattiva fra pari. In questa fase il processo di insegnamento-apprendimento rivolto alle studentesse ed agli studenti stranieri può dispiegarsi con completezza in tutte le sue fasi (partecipazione piena alle attività della classe, studio delle materie, valutazione degli apprendimenti), sia pure con gli adattamenti del caso.

VALUTAZIONE

In generale, la studentessa/ lo studente non italofono o non ancora sufficientemente italofono non è incompetente su tutto. Lei/ Lui si trova, per qualche tempo, in una situazione in cui non ha le parole per comunicare in italiano le sue competenze. Salvo i casi di coloro che non hanno frequentato la scuola nei paesi di origine o hanno avuto percorsi assai carenti e limitati, la maggior parte degli alunni stranieri neo arrivati ha una storia scolastica e possiede competenze, abilità e conoscenze talvolta simili a quelle richieste agli alunni italiani di pari classe, tal altra diverse, in alcuni ambiti disciplinari possono essere addirittura migliori, in altri più carenti.

Tutti presentano una incompetenza linguistica che, essendo provvisoria e temporanea, va rimossa (con il corso di potenziamento linguistico di italiano L2 o i gruppi di studio). La valutazione non può che tenere conto di ciò. Anche in attuazione delle più recenti innovazioni introdotte dalla normativa, le verifiche "intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di

apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa" (Art. 1, c. 4, Regolamento sulla valutazione DPR 122/2009) e, nello specifico, dal Piano di Studio Personalizzato (o dal Piano Didattico Personalizzato) elaborato dal CdC per gestire sia la fase di accoglienza, sia quella di accompagnamento allo studio.

Durante la fase di avvio allo studio, la valutazione sarà prevalentemente di tipo formativo e riguarderà:

- la progressiva conoscenza della lingua italiana, fino al raggiungimento di un livello A2/B1; tale raggiungimento completa la fase dell'accoglienza;
- il livello di partenza dell'alunn*, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.
- In questa fase, per le valutazioni periodiche il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione del tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

ALUNNI A RISCHIO DI DROP OUT

❖ Progetto GOAL

Gli interventi in GOAL si occupano di avvicinare la scuola ai bisogni educativi ed orientativi che gli accadimenti nel contesto classe fanno sempre più emergere come necessari.

In tal senso i professionisti e le attività che operano all'interno del progetto si distinguono a grandi linee in individualizzate e di gruppo che richiedono competenze e modalità diverse a seconda dello specifico contesto classe e della singola situazione. In linea generale gli interventi si muovono nella direzione di sviluppare 4 principali aree:

1)Area del sé (disciplina, stress management, motivazione, percezione di sé, learning to learn)

2)Area socialità (assunzione di prospettiva, empatia, sviluppo relazionale, apprezzamento della diversità, coinvolgimento sociale)

3)Area responsabilità (identificare i problemi, analisi della situazione, problem solving, prendere decisioni, critical thinking)

4)Area scolastica. ESSA è trasversale alle prime tre, in quanto si riconosce la necessità del conseguimento di un titolo di studio, consci però che le difficoltà nella gran parte dei casi non si limita ad un gap sul metodo di studio o sugli apprendimenti, ma che esse debbano essere supportate dallo sviluppo delle aree indicate sopra.

Infatti, senza uno sviluppo di capacità relazionali, di gestione del conflitto, dello stress e delle emozioni, la parte didattica e legata all'apprendimento ne è condizionata pesantemente, disattendendo la riuscita di qualsivoglia obiettivo scolastico e di autonomia.

EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per i tecnici ed i professionali vigenti. Il collegio dei docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la



tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



MOBILITA' SCOLASTICA

Sono sempre più numerosi gli studenti e le studentesse che partecipano a programmi di mobilità scolastica, sia in ambito internazionale che provinciale, ovvero nelle scuole di lingua tedesca della Provincia di Bolzano. L'anno consigliato per svolgere esperienze di mobilità scolastica è il quarto anno.

❖ Soggiorni trimestrali

La scuola promuove e incentiva questo tipo di attività, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze che intendono frequentare i primi tre mesi dell'anno scolastico successivo, corrispondente alla quarta classe, all'estero. I soggiorni trimestrali in Germania organizzati dall'Intendenza Scolastica, hanno luogo nel periodo dell'anno tra agosto e l'inizio di dicembre.

Gli studenti partecipanti vengono ospitati presso una famiglia tedesca e frequentano una scuola pubblica legalmente riconosciuta. Le famiglie ospitanti vengono selezionate da un'agenzia incaricata, che si occupa di fornire assistenza ai ragazzi durante tutta la permanenza all'estero. Le destinazioni vengono scelte, di volta in volta, in base alle adesioni e alle disponibilità.

Come previsto dal progetto, l'alunna/o al ritorno certificherà sia livello delle competenze linguistiche raggiunto complessivamente che nelle diverse materie seguite in Germania. Il soggiorno quindi si pone precipuamente come incentivo e momento di sviluppo delle abilità linguistiche in L2-tedesco; la studentessa/lo studente non potrà essere pertanto in generale valutato in tutte le materie al termine del primo periodo di valutazione, salvo motivate indicazioni in merito da parte del docente di materia che saranno fatte proprie dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio. La scuola attiverà le misure di sostegno adeguate a riallineare l'alunno qualora il consiglio di classe lo reputi necessario

❖ Un anno in L2

Studentesse e studenti del quarto anno che vogliono provare un'esperienza diversa ed interessante hanno la possibilità di frequentare per un quadrimestre o per un intero anno scolastico la quarta classe in una scuola dell'altro gruppo linguistico. Gli obiettivi dell'iniziativa sono il miglioramento della competenza linguistica in L2, l'interazione con giovani di madrelingua diversa, la conoscenza approfondita degli aspetti linguistici e culturali dell'altro gruppo, la creazione di una rete di relazioni tra le scuole dei due gruppi linguistici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le finalità della valutazione si possono sintetizzare in tre punti fondamentali:

- formulare un giudizio chiaro e comprensibile sul livello di apprendimento raggiunto dal singolo studente;
- promuovere nello studente la capacità di autovalutazione;
- restituire informazioni agli insegnanti sull'efficacia della loro azione didattica, permettendo loro di raccogliere i segnali che provengono dagli studenti per correggere e migliorare modalità e tecniche di insegnamento.

Per rendere operativo il nesso insegnamento-apprendimento gli insegnanti s'impegnano a comunicare le modalità di valutazione e le possibilità di recupero.

Il nostro istituto ha adottato i seguenti criteri generali per la valutazione formativa e sommativa degli studenti.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è volta all'individuazione del livello di preparazione di ciascuno studente, al fine anche di promuovere processi di auto-valutazione degli studenti, in quanto essa offre utili informazioni sul loro impegno e sul loro metodo di lavoro.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e dal piano individuale di lavoro di ogni docente.

Nei piani di lavoro individuali i docenti indicheranno gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, capacità, competenze) sui quali verteranno le verifiche e le valutazioni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa intermedia e finale rappresenta una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dello studente nel corso dell'intero anno scolastico.

I docenti valuteranno periodicamente e includeranno nella valutazione intermedia e finale:

- il livello di partenza e la disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- la maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- il senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- l'interesse e la continuità nello studio, la partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività integrative.

La valutazione sommativa intermedia e finale comprenderà inoltre i risultati delle verifiche scritte e orali, che sono volte a valutare:

- il livello di preparazione raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati;
- il conseguimento di capacità, conoscenze e competenze tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- gli effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dello studente in sede di scrutinio finale. Il numero delle assenze, in mancanza di valide ragioni verificabili, può incidere negativamente sul giudizio complessivo delle singole discipline, attraverso l'attribuzione della valutazione "non classificato".

ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della validità e della valutazione dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 12, legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11). In casi eccezionali si potranno stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere ad una valutazione adeguata. In conformità a quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 20 del 2011, le deroghe potranno essere le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- gravi motivi famigliari e di lavoro debitamente certificati e riconosciuti dal consiglio di classe;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Relativamente ai piani di studi in essere all'istituto de' Medici, l'alunno deve aver frequentato il monte previsto nella sottostante tabella:

INDIRIZZI	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE	MAX ORE DI ASSENZA (25%)
Social Media Marketing e Servizi commerciali	35	1021	255
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Socio-sanitario (primo biennio e terzo anno)	35	1021	255
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Socio-sanitario (quarti e quinto anno)	36	1050	263
Corso serale	25	875	219

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Per rendere più trasparente la definizione dei voti, è stata da tempo adottata la seguente tabella di corrispondenza tra impegno, conoscenze, competenze acquisite e punteggi:

LIVELLO	IMPEGNO	PROGRESSI	COMPRESIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	VOTO
Insufficienza grave	Scarso	Non percepibili o appena percepibili	Nessuna o molto limitata	Assenti o molto superficiali e frammentarie	Assenti o non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4/4*
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Parziale e superficiale	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito	Normali	Limitata alle principali informazioni	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Costante	Normali	Sa distinguere gli elementi principali e secondari di un discorso/problema	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Completa	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi e l'uso corretto del linguaggio	8
Ottimo	Notevole	Notevoli	Completa e approfondita	Esaurienti	Consentono collegamenti, analisi e valutazione critica in varie situazioni, l'utilizzazione di un linguaggio appropriato al contesto	9-10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta valuta il comportamento dell'alunno e il suo atteggiamento nei confronti della scuola, cioè la sua partecipazione attiva alle attività didattiche, anche extrascolastiche. Esso fa media con i voti di profitto e va da 5 a 10; il 5 comporta la non ammissione alla classe successiva.

Gli organi collegiali competenti hanno deliberato la seguente tabella di valutazione: il voto è assegnato collegialmente dal Consiglio di classe, all'occorrenza anche in presenza di un solo indicatore.

VOTO	COMPORTAMENTO
10	Comportamento irreprensibile, collaborativo, propositivo e costruttivo. Partecipazione alle attività didattiche e alla vita scolastica e impegno assidui e propositivi. Frequenza assidua, interazione con docenti e compagni costruttiva e costante. Nessun provvedimento o nota disciplinare.
9	Comportamento responsabile, equilibrato e rispettoso. Partecipazione attenta, collaborativa e responsabile. Interazione con docenti e compagni equilibrata. Impegno costante, consegne rispettate. Frequenza assidua, con pochissime assenze, ritardi e/o uscite anticipate giustificati. Nessun provvedimento o nota disciplinare.
8	Comportamento corretto e generalmente rispettoso del regolamento d'istituto. Partecipazione attenta, impegno soddisfacente. Frequenza regolare, con alcune assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente. Fino ad una nota disciplinare per fatti non gravi. Nessun provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni.
7	Comportamento non sempre corretto, talvolta di disturbo, poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni. Partecipazione discontinua e/o dispersiva e/o passiva, impegno limitato e selettivo. Frequenza non sempre regolare, vari ritardi e/o uscite anticipate, assenze e ritardi a volte non giustificati o giustificati oltre il terzo giorno, tendenza ad assentarsi e/o a ricorrere a strategie di comodo per eludere gli impegni scolastici. Alcune note disciplinari per fatti non gravi. Provvedimento di sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a due giorni.
6	Comportamento non corretto, spesso di disturbo. Scarsa disponibilità alla collaborazione, partecipazione saltuaria alle attività proposte, frequente distrazione. Impegno scarso e/o irregolare, discontinuità nelle consegne. Assenze e/o ritardi frequenti, generalmente non giustificati o giustificati oltre il terzo giorno. Diverse note disciplinari. Provvedimento/i di sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni.
5	Comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona (minacce, ingiurie, violenza fisica e psicologica, etc), danneggiamento dei beni della scuola o delle persone che la frequentano e/o altri comportamenti non conformi al regolamento d'istituto o che costituiscono reato, sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e non seguiti da un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento successivamente all'irrogazione della sanzione (Articolo 4 D.M. n. 5/2009), unitamente ad un generale disinteresse per le attività didattiche.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si dispone quando:

- lo studente abbia raggiunto la sufficienza in tutte le discipline compreso il comportamento;
- lo studente abbia frequentato non meno di tre quarti dell'orario annuale previsto.

La non ammissione alla classe successiva si dispone in presenza di tre insufficienze, qualora siano compromesse le possibilità di recupero estivo delle stesse.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La normativa in materia di scrutini ed esami (DPR 22 giugno 2009, n. 122, DGP 3 dicembre 2012, n. 1798, D.M. 3 ottobre 2007, n. 80 e O.M. 5 novembre 2007, n. 92) prescrive che nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza in una o più discipline, il consiglio di classe valuti se l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi delle discipline interessate mediante lo studio autonomo e/o interventi didattici integrativi, da effettuarsi nel periodo intercorrente tra lo scrutinio di giugno e la conclusione dell'anno scolastico (31 agosto). In tal caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre idonee attività di recupero. In caso contrario, l'alunno non sarà ammesso all'anno successivo.

Allo studente che abbia dimostrato di essere in grado di rimediare ad eventuali carenze di preparazione mediante lo studio autonomo, verranno comunicati per iscritto gli argomenti che dovranno essere oggetto di recupero individuale. Entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, vanno effettuate le prove per verificare il superamento delle carenze registrate (prove orali o scritte). Il consiglio di classe si riunirà poi per decidere definitivamente l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Le attività di sostegno e di recupero (DPR 22 giugno 2009, n. 122, DGP 3 dicembre 2012, n. 1798, D.M. 3 ottobre 2007, n. 80 e O.M. 5 novembre 2007, n. 92) fanno parte integrante della normale attività didattica e sono volte a risolvere entro la conclusione delle lezioni o, al massimo, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, i debiti formativi e le carenze nelle diverse discipline di insegnamento.

Le attività di sostegno hanno lo scopo di aiutare gli alunni che hanno delle lacune in alcune discipline e sono svolte in itinere, utilizzando gli spazi previsti nel piano ordinario delle lezioni e/o lo sportello.

Le attività di recupero vengono realizzate per gli studenti che riportano voti insufficienti negli scrutini intermedi e finali.

Queste ultime possono svolgersi:

- con corsi pomeridiani che possono essere tenuti anche da docenti di altre classi;
- utilizzando lo sportello scolastico pomeridiano.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza di tali iniziative, a meno che le famiglie non dichiarino di volervi provvedere in proprio. La mancata frequenza non giustificata e documentata aggrava l'insufficienza e esclude da ulteriori interventi.

Le attività di recupero in ogni caso si concludono con verifiche volte a certificare l'eventuale recupero del debito formativo, a cura del docente titolare, che rimane il responsabile dell'attività di recupero.

Gli alunni sono obbligati a sottoporsi alle verifiche di superamento del debito. In caso di assenze motivate e documentate, la verifica può essere rinviata una sola volta.

Le iniziative di recupero dopo gli scrutini finali avvengono nelle seguenti modalità:

- corso nella seconda metà di giugno della durata di circa 10 ore;
- corso nella seconda metà di agosto della medesima durata;

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

In seguito alle valutazioni intermedie e finali, viene consegnata alle famiglie una scheda con le indicazioni relative alle carenze rilevate e alle strategie da mettere in atto per il loro recupero.

Il calendario degli interventi integrativi – se non inserito nella scheda - va comunicato alle famiglie degli studenti interessati a cura del singolo docente (sul libretto o con comunicazione tramite segreteria).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo l'attuale ordinanza ministeriale i requisiti di ammissione agli esami di stato sono:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate;
- Aver riportato una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 13, comma 2, lettera d del D.Lgs 62/2017);
- Aver svolto le prove Invalsi nell'ultimo anno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Di seguito si riporta la tabella in base alla quale il consiglio di classe, tenendo conto della media dei voti, assegna il credito scolastico che concorre alla formazione del voto finale dell'esame di stato.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

